



Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

IN EVIDENZA

- **Consiglio provinciale convocato per lunedì 27 ottobre**
- **Intervento del professor Mola su Giolitti - Sintesi**
- **Protocollo d'intesa a tutela della sicurezza sul lavoro**

Anno V - Numero 41 del 23 ottobre 2008

A cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Cuneo

Direttore responsabile: Carla Vallauri - Autorizzazione Tribunale Cuneo n.558 del 27.12.2002

C.so Nizza 21 - 12100 CUNEO - Tel 0171.445.246 / 445.201 / 445.845 - Fax 0171.698.620

Sito: www.provincia.cuneo.it e-mail: ufficio_stampa@provincia.cuneo.it

Poste Italiane S.p.A - Spedizione in abbonamento postale 70% - DCB/CN

Provincia Informa 41

SOMMARIO

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 3

L'assemblea convocata per le 15 di lunedì 27 ottobre

CONSIGLIO PROVINCIALE..... PAG. 4

Intervento del professor Mola su Giolitti - Sintesi

LAVORO PAG. 6

Protocollo d'intesa a tutela della sicurezza sul lavoro

LAVORO..... PAG. 7

Vertenza Merlo: nuovo incontro in Provincia

VIABILITÀ..... PAG. 8

Sistemazione incrocio a San Defendente di Cervasca

EDILIZIA SCOLASTICA..... PAG. 8

Saluzzo, messa in sicurezza degli istituti Denina e Bertoni

VIABILITA' PAG. 9

Miglioramento tracciato provinciale 47 di Valle Bronda

FORMAZIONE..... PAG. 9

“Cosa scegliere dopo la Terza Media?”

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 10

Integrazione degli immigrati: 59.689 euro dalla

Regione

POLITICHE SOCIALI..... PAG. 10

Volontariato, nuovi criteri per i fondi alle organizzazioni

ISTITUZIONI..... PAG. 11

Il Consiglio provinciale ricorda Giolitti a 80 anni dalla morte

TUTELA FAUNA..... PAG. 12

Aquila curata a Cuneo riprende il volo verso l'Africa

EVENTI..... PAG. 12

Prodotti tipici della Granda al Salone del Gusto

CULTURA..... PAG. 13

Mostra sulla Grande Guerra, dal 31 ottobre in Provincia

BANDI GARA..... PAG. 14

Pubblicato bando per appalto lavori sulla provinciale 36

ORDINI DEL GIORNO..... PAG. 14

“Castagne, serve l'assegnazione dello stato di calamità naturale”

“Dalle Fondazioni bancarie un sostegno alle imprese”

“Alla castanicoltura il sostegno di Ministero, Regione e Provincia”

CONSIGLIO PROVINCIALE**L'assemblea convocata per le 15 di lunedì 27 ottobre**

All'ordine del giorno commemorazione di Giolitti e Università

Cuneo Il Consiglio provinciale convocato per lunedì 27 ottobre alle 15 si aprirà con l'intervento del professor Aldo Mola, intitolato "Giovanni Giolitti – uno statista per la pace e la ricostruzione europea (1909-1928)". L'assemblea si riunirà in seduta aperta per ricordare la figura dello statista nell'ottantesimo anniversario della morte. I lavori proseguiranno con la trattazione di variazioni al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 a relazione dell'assessore Giuseppe Rosciano. All'ordine del giorno anche la convenzione quadro tra Università degli Studi di Torino, Provincia, Comuni di Alba, Cuneo, Savigliano e Associazione per gli insediamenti universitari disciplinante il funzionamento di parte dei corsi attivati dall'ateneo sul territorio. Seguirà l'approvazione del regolamento relativo alla delega a comunità montane, collinari e Comuni al rilascio di autorizzazioni in deroga alla raccolta di funghi. A seguire la discussione dei seguenti altri ordini del giorno: mantenimento nell'ordinamento istituzionale italiano del ruolo indispensabile delle Province (proposto dal consigliere Gian Carlo Boselli); maggiori risorse per disabili e promozione del nuoto nelle scuole (proposti dal consigliere Beppe Lauria); adesione dei principi della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità (proposto dal consigliere Ivan Di Giambattista); collegamenti autostradali Pinerolo-Cuneo e bretella di collegamento Saluzzo-Savigliano-Marene (proposta del consigliere Roberto Mellano); costruzione bretella autostradale dalla Asti-Cuneo verso i territori di Savigliano e Saluzzo (proposto dal gruppo Udc); politica di contenimento dei prezzi (proposto dal consigliere Gian Carlo Boselli); schedatura bambini rom – inviolabilità dei diritti dei minori (proposto dai consiglieri Ivan Di Giambattista e Francesco Rocca); nuovi limiti al dimensionamento scolastico (proposto dal consigliere Guido Brignone); dichiarazione ministro La Russa sul fascismo (proposto dal consigliere Ivan Di Giambattista); attuazione del decentramento delle competenze e funzioni previste dall'articolo 105 del decreto legislativo del 31 marzo 1998, numero 112, in materia di trasporti (proposto dai consiglieri Elio Rostagno, Gian Carlo Boselli, Alessandro Lavagna, Ivan Di Giambattista, Mario Bertoldi, Francesco Rocca, Andrea Cane e Germana Avena); richiesta alle pubbliche autorità di

coinvolgimento delle Fondazioni bancarie a sostegno dell'economia cuneese (proposto dai consiglieri Carlo Castellengo e Piero Sassone), richiesta di calamità naturale a causa del cinipide del castagno (proposto dai consiglieri Giuseppe Lauria e Germana Avena); gravissime difficoltà nel settore della castanicoltura (proposto dai consiglieri Giovanni Barberis e Luigi Costa). Seguirà la trattazione di interrogazioni e interpellanze. (41-782ag08)

CONSIGLIO PROVINCIALE

Intervento del professor Mola su Giolitti - Sintesi

La relazione a 80 anni dalla morte dello statista cuneese

Cuneo Lunedì 27 ottobre, alle 15, il Consiglio provinciale ricorda Giovanni Giolitti a 80 anni dalla morte. Consigliere provinciale per il mandamento di Caraglio dal 1885 al 1920, poi per quello di Prazzo e San Damiano Macra, lo statista cuneese fu presidente del Consiglio provinciale dal 1905 al dicembre 1925, quando rassegnò le dimissioni in circostanze drammatiche. Anticipiamo una sintesi dell'intervento del professor Aldo Mola, biografo di Giolitti e autore della Storia dell'Amministrazione provinciale di Cuneo dal 1859 al 1925 (Torino, 1971).

“Dal 1908 Giovanni Giolitti (Mondovì, 1842-Cavour, 1928), per la terza volta presidente del Consiglio dei ministri (1906-1909), ebbe chiaro che la crescita civile della Nuova Italia era strettamente connessa alla pace europea, minacciata da nazionalismi e ideologie rivoluzionarie (tensione franco-germanica, esasperazione degli imperialismi, annessione della Bosnia-Erzegovina da parte dell'Austria, guerra russo-giapponese, confronto russo-inglese per il dominio sull'Afghanistan ...). Giolitti mirò a conciliare la lealtà ai patti esistenti (la Triplice Alleanza con Germania e Austria-Ungheria) con nuovi accordi (trattato con l'Impero russo, firmato a Racconigi, nell'ottobre 1909), l'amicizia “alla pari” con la Francia e quella, mai messa in discussione, con la Gran Bretagna. In quest'ottica nel 1911 il Quarto governo Giolitti (1911-1914) dichiarò la sovranità italiana sulla Libia: un rischio calcolato per pacificare il Mediterraneo mentre l'Impero turco-ottomano crollava nel groviglio delle guerre balcaniche.

Giolitti bilanciò l'attivismo in politica estera, che conosceva a fondo, con il riconoscimento del diritto di voto a tutti i maschi e profonde riforme: istruzione, beni culturali, sanità, statizzazione delle assicurazioni sulla vita, tutela degli emigranti, intervento di governo e amministrazioni locali a sostegno dei

bisognosi, leggi speciali per regioni arretrate, specialmente nel Mezzogiorno, tutela delle acque, ecc.

Monarchico, liberale e fiducioso nella ragionevolezza della politica Giolitti non colse l'ascesa dell'irrazionalismo (nazionalisti, futuristi, militaristi, socialrivoluzionari, anarchici...). La conflagrazione europea dell'agosto 1914 lo colse impreparato. Invano cercò di arrestare la corsa verso l'intervento. Si chiuse a Cavour (come già nel 1893), ma da presidente del Consiglio provinciale di Cuneo lanciò messaggi forti all'Italia in vista del dopoguerra. Occorreva affidare la pace ai Parlamenti, espressione diretta dei popoli, chiamati a decidere le sorti dell'umanità.

Una quinta volta a capo del governo tra il 1920 e il 1921 Giolitti fu l'unico statista italiano a comprendere a fondo e a cercar di fronteggiare le dimensioni della crisi di civiltà dalle quali scaturirono i regimi totalitari e autoritari (comunismo, fascismo, nazionalsocialismo...). Rispose con nuove grandi riforme, parte attuate, parte lasciate in eredità ai governi seguenti (compartecipazione dei lavoratori alla gestione delle imprese, nominatività dei titoli azionari, assegnazione ai contadini nullatenenti di terre incolte; leggi sull'obbligo dell'istruzione e sulla cittadinanza).

Iscritto al gruppo parlamentare della Democrazia liberale, rieletto deputato nell'aprile 1924 con Marcello Soleri ed Egidio Fazio, Giolitti tentò l'unica via per sostituire il governo Mussolini, facendo prevalere alla Camera la maggioranza parlamentare moderata all'epoca ancora esistente, ma non ebbe seguito. Socialisti, popolari e repubblicani preferirono astenersi dall'Aula: una scelta politicamente suicida. Rifiutato il baratto tra presidenza del Consiglio provinciale e tessera del Partito nazionale fascista e rivendicata la propria coerenza di liberale, dal dicembre 1925, pressoché isolato a Cavour, avvertì che l'Europa, incapace di federarsi, preda degli egoismi nazionali, andava alla deriva verso una nuova grande guerra. Poco prima di morire respinse alla Camera la riforma della legge elettorale che abolì la libertà di scelta tra candidati.

Giolitti insegnò che la pace interna e internazionale non è un "dono": essa si fonda sulla partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, basata su informazione e dedizione di ciascuna persona agl'interessi generali permanenti del proprio Paese e dell'umanità". (41-784rpi08)

LAVORO

Protocollo d'intesa a tutela della sicurezza sul lavoro*Infortuni in agricoltura e impiego interinale al centro del documento*

Cuneo Un protocollo d'intesa definirà il progetto comune di azione per gli enti aderenti al Coordinamento provinciale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Il documento, presentato alla Giunta provinciale dal presidente Raffaele Costa e dall'assessore al Lavoro Angelo Rosso, avrà valenza triennale. Queste le linee guida: attenzione agli infortuni in agricoltura e nel lavoro interinale, sensibilizzazione dei piccoli costruttori di macchine ed utensili da lavoro per l'adeguamento costante alle direttive europee, elaborazione di strumenti per la valutazione dei rischi tarati alle particolari esigenze delle aziende, istituzione di una campagna di comunicazione contro il rischio di monetizzazione della sicurezza, contro cioè il mero incarico a professionisti esterni per assicurare il rispetto formale della normativa. “La riunione organizzativa convocata in Provincia a metà settembre – dichiarano Costa e Rosso – ha evidenziato la disponibilità dei rappresentanti territoriali e degli attori sociali all'elaborazione di un'azione comune per limitare i dati purtroppo ancora preoccupanti degli infortuni sul territorio. Sul fronte pratico è emersa l'esigenza di una realtà organizzativa autonoma, agile ed aperta al contributo di enti ed associazioni. Serve inoltre un coinvolgimento operativo da parte della Regione, attraverso la presenza di un rappresentante in seno al Coordinamento provinciale e un raccordo informativo tra amministrazioni per lo svolgimento delle funzioni di prevenzione, vigilanza, promozione della comunicazione, formazione e analisi dei dati relativi a eventi dannosi e rischi”.

Il Coordinamento sarà chiamato a realizzare gli indirizzi dettati dal Consiglio provinciale che, con un ordine del giorno, ha richiesto alla Giunta di mantenere un luogo di confronto e dialogo sui temi della prevenzione e della sicurezza sul lavoro, nonostante il superamento delle competenze conseguente all'istituzione del Comitato regionale di coordinamento. Numerosi i settori di intervento suggeriti, a cominciare dall'analisi dei dati sugli infortuni provenienti da fonti Inail e Asl, per evidenziare i problemi del territorio. Il Comitato provinciale dovrà anche occuparsi della divulgazione tra i giovani e gli insegnanti della cultura della sicurezza attraverso l'elaborazione nelle scuole di moduli formativi specifici; intensificherà la formazione in tutti i settori e le aziende, con particolare attenzione per le categorie più a rischio, come i lavoratori immigrati

o atipici; favorirà, valorizzerà e sosterrà l'applicazione dei sistemi di gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro.

La stipula del protocollo d'intesa interesserà Direzione provinciale del lavoro, Inail, Procura della Repubblica di Mondovì, Spresal, Ispesl (Istituto superiore prevenzione e sicurezza sul lavoro), Anmil (Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro), Cgil, Cisl e Uil, Coldiretti, Confindustria, Api, Unione provinciale agricoltori, Confederazione italiana agricoltori, Confartigianato, Cna, Confcommercio, Confcooperative, Legacoop, Comando provinciale vigili del fuoco. (41-783ag08)

LAVORO

Vertenza Merlo: nuovo incontro in Provincia

Tavolo su salari e pasti caldi per i turnisti, tornerà a riunirsi fra 10 giorni

Cuneo Nuovo vertice in Provincia sulla vertenza Merlo. Il presidente Raffaele Costa e l'assessore al lavoro Angelo Rosso hanno presieduto l'incontro di lunedì 20 ottobre con proprietà (era presente il direttore del personale Lorenzo Cometto), Confindustria, rappresentanti di Fim Cisl, Fiom Cgil, Rsu aziendali e sindaco di Cervasca, Tullio Ponso. “La Provincia – hanno spiegato Costa e Rosso – prosegue nell'opera di mediazione alla ricerca di una soluzione capace di avvicinare le parti. Il tavolo, dopo una sospensione di una decina di giorni, tornerà a riunirsi: intanto avvieremo una serie di consultazioni per vagliare le ipotesi di accordo. La definizione della vertenza in atto è tanto più importante in presenza di un'azienda sana che registra un utile annuo netto”. La trattativa verte sull'istituzione di un servizio di refettorio per i lavoratori turnisti e sulla rivalutazione del premio di produzione, richiesti dai dipendenti.

In merito all'ipotesi di refettorio, i sindacati hanno chiesto l'istituzione di un servizio di consegna dei pasti caldi all'interno degli stabilimenti per gli operai turnisti. L'azienda, invece, prevede accordi con due ditte di ristorazione per il consumo di pasti a prezzo convenzionato, ma in locali esterni. In tal senso, è stato proposto un aumento del valore dei ticket-restaurant finora fissati a 2,5 euro ciascuno e la sistemazione dei locali di ristoro già presenti in ditta. E' invece acquisita la disponibilità della proprietà sul fronte di un aumento della sicurezza aziendale. “Il tavolo – hanno dichiarato gli esponenti sindacali – ha riaperto la trattativa. Confidiamo nel lavoro svolto dalla Provincia per la composizione della vertenza. In attesa del prossimo vertice, proseguiranno

anche gli incontri per definire gli aspetti tecnici sul fronte salariale”. Nel corso della riunione in Provincia è stata anche descritta l'attuale situazione salariale, con particolare riferimento ai premi di produzione, verificando i possibili adeguamenti futuri. (41-775ag08)

VIABILITÀ

Sistemazione incrocio a San Defendente di Cervasca

Approvato dalla Giunta il progetto definitivo dei lavori sulla provinciale 422

Cuneo Via libera dalla Giunta provinciale al progetto definitivo dei lavori di sistemazione della strada provinciale 422. I cantieri, che rientrano nella politica di messa in sicurezza della viabilità locale attuata dall'amministrazione, riguarderanno la sistemazione dell'intersezione di San Defendente di Cervasca nei pressi dell'azienda Merlo. Per l'intera opera è prevista una spesa complessiva di 350 mila euro finanziabili tramite mutuo. (41-777ag08)

EDILIZIA SCOLASTICA

Saluzzo, messa in sicurezza degli istituti Denina e Bertoni

Approvati dalla Giunta i progetti definitivi nell'ambito del Piano triennale di edilizia scolastica

Cuneo Prosegue l'opera di messa in sicurezza e sviluppo del patrimonio scolastico della Granda. Nell'ambito piano triennale di edilizia scolastica 2007-2009, stilato dalla Provincia, la Giunta ha approvato il progetto definitivo dei lavori all'Istituto tecnico commerciale Carlo Denina di Saluzzo. L'importo complessivo dei lavori ammonta a 500 mila euro così finanziati: 166.666 euro mediante la contrazione di mutuo, 333.333 euro con contributo regionale. Analogo provvedimento, sempre a Saluzzo, riguarda l'ex caserma Mario Musso, oggi sede dell'Istituto d'arte Bertoni. Anche in questo caso le linee di intervento privilegeranno l'adeguamento degli edifici alla normativa in materia di agibilità, sicurezza ed igiene, nonché all'eliminazione delle barriere architettoniche. L'opera costerà 1.000.000 di euro (333.333 euro finanziati mediante contrazione di mutuo e 666.666 tramite contributo regionale). Entrambi i progetti, illustrati alla Giunta provinciale dagli assessori ai Lavori pubblici Giovanni Negro e all'Edilizia Giuseppe Rosciano, sono in linea con il bando regionale per la concessione di contributi finalizzati alla promozione e allo sviluppo delle strutture sedi di scuole secondarie di II grado. (41-778ag08)

VIABILITA'**Miglioramento tracciato provinciale 47 di Valle Bronda**

Progetto definitivo per il tratto Saluzzo-Pagno approvato dalla Giunta

Cuneo La Giunta provinciale si è espressa a favore dei lavori di miglioramento del tracciato della strada provinciale 47 di Valle Bronda. L'approvazione del progetto definitivo comporta una spesa complessiva di 350 mila euro, finanziabili tramite mutuo e investiti nel tratto tra Saluzzo e Pagno. “Gli interventi così decisi – spiega l'assessore provinciale alla Viabilità, Giovanni Negro – anche su intervento del consigliere provinciale Celestino Costa, contribuiranno a migliorare il tracciato, abbattendo il rischio di percorrenza nei punti maggiormente pericolosi. Rettifiche della carreggiata e lavori di messa in sicurezza costituiscono una parte rilevante dell'impegno della Giunta per la limitazione degli incidenti stradali, ancora numerosi, sulle strade della Granda”.
(41-779ag08)

FORMAZIONE**“Cosa scegliere dopo la Terza Media?”**

A novembre due giornate di rassegna sull'orientamento

Cuneo Per aiutare i ragazzi che stanno frequentando la terza media, gli insegnanti delle scuole medie e superiori e delle Agenzie formative del bacino di Cuneo organizzano, coinvolgendo anche il Centro per l'Impiego della Provincia, due giornate di rassegna per l'orientamento. L'appuntamento è venerdì 21 novembre dalle 15 alle 19 e sabato 22 novembre dalle 9 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,30 al Palazzetto “Sportarea” di Borgo San Giuseppe (Cuneo), via Giulia Mereu n. 28. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, nasce con l'obiettivo di aiutare i ragazzi a conoscere le scuole superiori e le agenzie formative di Cuneo e dintorni. Risulta anche particolarmente utile per i genitori che vogliono accompagnare in modo consapevole i propri figli in questo passaggio della loro vita. Con la rassegna si potrà prendere visione delle particolarità dei vari canali di studio, ricevere informazioni e chiarimenti sui diversi percorsi scolastici e formativi, scambiare opinioni con gli insegnanti e gli studenti che saranno presenti. Ulteriori informazioni possono essere richieste agli insegnanti referenti per l'orientamento delle scuole medie inferiori.
(41-773cv08)

POLITICHE SOCIALI**Integrazione degli immigrati: 59.689 euro dalla Regione**

La Provincia ha individuato i progetti beneficiari delle risorse aggiuntive assegnate dal Fondo Politiche sociali

Cuneo Inserimento scolastico e sociale degli immigrati e mediazione culturale: sono le linee di indirizzo dei progetti realizzati da enti locali e individuati dalla Provincia di Cuneo quali beneficiari delle risorse aggiuntive assegnate alle Regioni dal Fondo Politiche sociali. Alla Granda sono stati destinati 59.689 euro per l'implementazione delle misure di integrazione per i cittadini stranieri. Dei contributi beneficeranno i seguenti progetti: "Corsi e percorsi", integrazione sociale per cittadini stranieri nella Provincia di Cuneo a cura del Ctp (Centro territoriale permanente di Cuneo); integrazione scolastica dei minori stranieri realizzata dal Comune di Alba; progetto "La Rotta" per il territorio di Barge e Bagnolo Piemonte a cura del Consorzio Monviso Solidale; "Conoscere l'italiano per studiare – anno scolastico 2008/2009", progetto dell'Istituto di istruzione superiore "M.Eula" di Savigliano-Racconigi. (41-780ag08)

POLITICHE SOCIALI**Volontariato, nuovi criteri per i fondi alle organizzazioni**

Approvato dalla Giunta il bando per l'assegnazione di 270 mila euro

Cuneo E' fissata al 28 novembre la scadenza del bando per l'assegnazione dei finanziamenti destinati all'avvio e allo sviluppo di progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato operanti sul territorio. La Giunta provinciale ha, infatti, rimodulato i criteri di partecipazione: la modifica è dettata dal sempre crescente numero di istanze presentate a fronte delle limitare risorse a disposizione. Per l'anno in corso la Regione ha disposto l'assegnazione alla Provincia di Cuneo di un finanziamento complessivo pari a 270 mila euro. L'importo sarà ridistribuito sul territorio agli enti in possesso dei seguenti requisiti: non saranno ammesse domande presentate da organizzazioni già finanziate nel 2007; gli enti oggetto di assegnazioni per più anni precedenti verranno presi in considerazione nei limiti di eventuali risorse residue; l'importo massimo di contribuzione è stato ridotto da 15.000 a 10.000 euro; non saranno approvati progetti che prevedono attività formative per i soci, in quanto finanziabili con bando specifico a cura del Centro Servizi per il volontariato "Società Solidale". Potranno inoltre partecipare al bando le organizzazioni

iscritte da almeno 6 mesi nella sezione provinciale del registro regionale delle organizzazioni di volontariato; gli interventi promossi dovranno essere indirizzati alla popolazione residente o soggiornante sul territorio. “I finanziamenti – spiega l'assessore provinciale alle Politiche sociali, Angelo Rosso – devono essere mirati a prevenire e rimuovere situazioni di bisogno o emergenze sul territorio, privilegiando azioni innovative, sperimentali, personalizzate e di stimolo per la crescita della solidarietà sociale e per la costruzione di una rete di risposte pubbliche e private finalizzate ad assicurare il soddisfacimento dei diritti della cittadinanza”. La modulistica per la presentazione delle domande di contributo è scaricabile dal sito internet www.provincia.cuneo.it. La documentazione potrà poi essere presentata all'Ufficio protocollo della Provincia oppure indirizzata a: Provincia di Cuneo, Area Servizi alla Persona e Volontariato, via XX Settembre, Cuneo. (41-781ag08)

ISTITUZIONI

Il Consiglio provinciale ricorda Giolitti a 80 anni dalla morte

Allo statista dedicata la X Scuola di Alta Formazione diretta da Aldo Mola

Cuneo Lunedì 27 ottobre il Consiglio provinciale, presieduto per vent'anni da Giovanni Giolitti, si riunirà in seduta aperta per ricordare la figura dello statista nell'ottantesimo anniversario della morte. I lavori dell'assemblea saranno aperti dall'intervento del professor Aldo Mola, intitolato “Giovanni Giolitti – uno statista per la pace e la ricostruzione europea (1909-1928). Un contributo allo studio della figura e del ruolo politico dello statista è stato assicurato dalla decima Scuola di Alta Formazione, diretta da Aldo Mola e promossa da Comune di Cavour, Centro europeo “G.Giolitti”, Istituto italiano per gli studi filosofici, con il contributo di Provincia di Cuneo e Fondazione Crs. Al centro degli incontri, dal 12 al 15 ottobre tra Cavour e Dronero, le grandi riforme varate dal quarto governo Giolitti, con particolare attenzione per il suffragio universale maschile che coronò il cammino intrapreso trent'anni prima con la riforma elettorale voluta da Giovanni Depretis. L'ampliamento del diritto di voto, la libertà di scelta tra candidati di liste diverse e l'avvento della “cittadinanza” sono fra i cardini dell'impegno politico di Giolitti, analizzati nel corso delle lezioni raccolte sotto il titolo: “Governo, parlamento, cittadini. Dai blocchi popolari al suffragio universale”. (41-772ag08)

TUTELA FAUNA**Aquila curata a Cuneo riprende il volo verso l'Africa**

La Provincia ha partecipato all'operazione tramite il Centro recupero fauna selvatica di Bernezzo. Liberata a Limonetto.

Cuneo Appartiene alla specie "Anatraia minore", è un'aquila molto rara perchè pare che al mondo ne esistano poche centinaia di esemplari. L'animale è stato trovato il 25 settembre nel comune di Chiusa Pesio. Stremato dal lungo volo, era caduto nel giardino del ricovero per anziani. L'aquila, trasferita da una guardia forestale al Centro di recupero fauna selvatica di Bernezzo, pesava 700 grammi ed era denutrita. Dopo le cure prestate da Remigio Luciano del Centro di Bernezzo – struttura che collabora da anni con la Provincia - l'animale ha recuperato peso e, completamente ristabilito, è stato liberato venerdì 17 ottobre nella zona di Limonetto a quota 1.400 in direzione dell'Africa. L'operazione è avvenuta alla presenza dell'assessore provinciale alla Tutela della fauna, Silvano Dovetta che ha dichiarato: "Si è trattato di un momento molto emozionante, accresciuto dalla rarità dell'esemplare liberato. Voglio esprimere un particolare ringraziamento al Centro di recupero fauna selvatica di Bernezzo e a tutti i volontari che lavorano a stretto contatto con l'assessorato e con le guardie provinciali". Quando è stata rinvenuta, l'aquila era dotata di un radiocollare satellitare grazie al quale è stata ricostruita la sua storia, simile a quella di altri esemplari che partono dal Nord Europa e che percorrono circa 10 mila chilometri per raggiungere il Sud Africa. La maggior parte di essi usa la via attraverso il Bosforo e la Turchia, alcuni invece - come in questo caso - deviano verso l'Italia. L'aquila era seguita via satellite da Hannover. Il programma di rintracciamento fa parte di un progetto di ricerca di lunga data per lo studio sul comportamento migratorio di varie specie di "raptor " iniziato nel 1992. La via di migrazione di quest'aquila è stata seguita da un gruppo di appassionati guidati da Bernd Meyburg, il quale ha preso contatto con l'Italia ed è venuto di persona per accertarsi sulle condizioni dell'animale che ora ha ripreso il suo lungo volo. (41-771cv08)

EVENTI**Prodotti tipici della Granda al Salone del Gusto**

Stand della Provincia allestito in occasione della manifestazione torinese

Cuneo Uno stand dedicato alla promozione dei prodotti tipici della Granda: sarà

allestito dall'assessorato all'Agricoltura della Provincia di Cuneo all'interno del padiglione espositivo del Salone del Gusto di Torino. “Si tratterà – ha spiegato l'assessore provinciale Sebastiano Massa – di un punto informativo che per l'intera durata dell'evento, dal 23 al 27 ottobre, fornirà a visitatori e partecipanti materiale e notizie sulle produzioni cuneesi. Quanti si rivolgeranno allo stand si vedranno inoltre offrire un gustoso omaggio: la partecipazione al Salone punta a garantire un'adeguata visibilità al territorio e agli operatori locali nell'ambito di una rassegna di valore internazionale”. Analoga iniziativa prosegue anche all'interno della Fiera Internazionale del Tartufo Bianco di Alba, in programma fino al 9 novembre. Lo stand della Provincia, in questo caso, ospiterà a rotazione i Consorzi per la valorizzazione e la tutela dei prodotti locali della Granda. (41-776ag08)

CULTURA

Mostra sulla Grande Guerra, dal 31 ottobre in Provincia

Organizzata da “Tracce di Memoria”. Il 4 novembre concerto in sala Falco

Cuneo Sarà inaugurata alle 17,30 di venerdì 31 ottobre in sala Meinero la mostra “La Granda nella Grande Guerra 1915-18”, organizzata dall'associazione “Tracce di Memoria” e ospitata al Centro Incontri. Dedicata a tutti i cuneesi coinvolti nel conflitto, l'esposizione ha il patrocinio di Provincia, Comune di Cuneo, delle tre città di Borgo San Dalmazzo, Boves e Dronero (insignite della medaglia d'oro al valor civile) e si avvale della collaborazione di Archivio di Stato e sezione Ana del capoluogo. La mostra si articolerà su un duplice percorso, analizzando le origini del conflitto a livello internazionale e, in campo locale, la situazione di Cuneo e provincia. Sarà inoltre completa di pannelli illustrativi, dedicati agli avvenimenti bellici che coinvolsero direttamente i giovani “di leva” della Granda, le condizioni in cui si trovarono al fronte e le conseguenze sul territorio, grazie anche a biografie e testimonianze dirette di ufficiali e di soldati semplici. Arricchirà la mostra l'esposizione di documenti, giornali dell'epoca, fotografie, messi a disposizione dall'Archivio di Stato di Cuneo, da alcune famiglie e dai soci dell'associazione “Tracce di Memoria”. Cimeli, copricapo, accessori e uniformi d'epoca contribuiranno alla rievocazione del periodo, assieme alla ricostruzione di una trincea o al plastico illustrante le fasi della battaglia di Caporetto. La mostra, a cui contribuisce anche la ditta Merlo di Cervasca, resterà poi aperta al pubblico fino a domenica 9 novembre, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle

15 alle 18; il sabato e la domenica dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19. Martedì 4 novembre, alle 21, presso la “Sala Falco” della Provincia si terrà il concerto della “Compagnia Musicale Cuneese” con lettura di brani e poesie dell’epoca, organizzato dall’Archivio di Stato di Cuneo. (41-770ag08)

BANDI GARA

Publicato bando per appalto lavori sulla provinciale 36

Lettera del presidente Costa e dell'assessore Negro al sindaco di Vicoforte

Cuneo – Con una lettera a firma del presidente della Provincia Raffaele Costa e dell’assessore ai Lavori Pubblici Giovanni Negro, la Provincia ha comunicato al sindaco di Vicoforte Gian Pietro Gasco, l’avvenuta pubblicazione del bando di gara per l’appalto dei lavori di sistemazione del piano viabile dell’attraversamento del centro abitato sulla strada provinciale 36, tronco Briaglia-Vicoforte. La seduta pubblica per l’apertura delle offerte è prevista per il 28 ottobre. Il bando di gara, oltre ad essere pubblicato all’albo pretorio del Comune, è disponibile sul sito Internet all’indirizzo www.provincia.cuneo.it (sezione bandi di gara), dove è anche possibile consultare gli esiti della gara a partire dal giorno successivo a quello di apertura delle offerte. (41-769ag08)

ORDINI DEL GIORNO

“Castagne, serve l’assegnazione dello stato di calamità naturale”

Ordine del giorno a firma dei consiglieri Lauria e Avena

Cuneo La necessità di tutelare le produzioni e le rispettive economie locali è alla base dell’ordine del giorno sul sistema castagna, promosso dai consiglieri Giuseppe Lauria (gruppo misto di maggioranza) e Germana Avena (Pd). Il documento impegna il presidente della Provincia, Raffaele Costa, e gli assessori competenti ad un’azione nei confronti del Governo affinché venga assegnato lo stato di calamità naturale. “Al problema del cinipide galligeno, - dichiarano i consiglieri - quest’anno si aggiunge quello legato ai frutti, con la conseguente perdita di reddito da parte di chi ha affidato a questa produzione il destino della propria famiglia”. (41-31ag08)

“Dalle Fondazioni bancarie un sostegno alle imprese”

Documento promosso dai consiglieri provinciali Sassone e Castellengo

Cuneo In un ordine del giorno sulla crisi finanziaria internazionale i consiglieri provinciali Piero Sassone e Carlo Castellengo (Pdl) sollecitano “una presa di coscienza da parte delle autorità pubbliche che devono farsi portatrici di una richiesta di intervento delle Fondazioni bancarie a sostegno delle piccole e medie imprese alla base del sistema Cuneo”. Il documento indirizzato al presidente della Provincia, Raffaele Costa, e agli assessori competenti suggerisce la promozione da parte delle Fondazioni bancarie - unitamente ad istituti di credito, associazioni di categoria e consorzi di garanzia - di un fondo rotativo per consentire agli operatori delle piccole e medie imprese l'accesso alle erogazioni indispensabili per proseguire l'attività. Auspica inoltre l'appoggio all'iniziativa da parte dei parlamentari della Granda, dei consiglieri regionali e provinciali, nonché della vasta e qualificata platea di amministratori impegnati sul territorio. (41-32ag08)

“Alla castanicoltura il sostegno di Ministero, Regione e Provincia”

Ordine del giorno promosso dai consiglieri Costa e Barberis

Cuneo Un intervento a sostegno della castanicoltura, per secoli fonte principale di lavoro e di reddito per le aziende agricole: è quanto chiedono i consiglieri Luigi Costa e Giovanni Barberis (Uniti con Lombardi per la Granda) in un ordine del giorno indirizzato al Consiglio provinciale. Il documento chiede: “Al Ministro delle Politiche agricole e forestali il reperimento delle risorse finanziarie da destinare alle aziende che oltre al danno derivante dal cinipide hanno subito, nell'annata agraria in corso, un calo in moltissimi casi del 100% della produzione causato dagli andamenti climatici; alla Regione il ripristino della lotta biologica intrapresa, degli interventi di sostegno già adottati in passato per la pulizia del sottobosco e la potatura delle piante e l'assegnazione di priorità nel finanziamento alle aziende che poggiano la loro attività sulla castanicoltura; alla Provincia la continuazione dell'azione di difesa intrapresa in stretto contatto con le Comunità montane, con il coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private operanti sul territorio”. (41-33ag08)

ProvinciaInforma

Agenzia settimanale della Provincia di Cuneo

numero 41, 23 ottobre 2008 - Anno V - Stampato presso il Centro Stampa della Provincia di Cuneo.

Non contiene pubblicità.

I dati raccolti nella mailing list di Provincia Informa sono utilizzati per l'invio della pubblicazione ProvinciaInforma e per l'invio delle informazioni inerenti ad altre iniziative della Provincia di Cuneo. Ai sensi dell'art. 13 della Legge 675 del 31.12.1996, i dati potranno essere distrutti su richiesta da inviare alla Redazione di Provincia Informa: Provincia di Cuneo, corso Nizza 21, 12100 Cuneo - fax 0171 698620.